

COMUNE DI CARTOSIO

Provincia di Alessandria

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Bassi Federica

Bassi Federica

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 15 del 20.12.2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Cartosio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 20 dicembre 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Bassi Federica



1. PREMESSA

La sottoscritta Bassi Federica revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 26.07.2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 13.12.2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 18.11.2024 con delibera n.43,completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Ai sensi dell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2022;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione prospetti;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione prospetti;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

Ai sensi dell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del principio contabile applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco; Nella nota integrativa è presente il rinvio al sito dell'ente

- la verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato; nella nota integrativa si indica che non sussiste il caso

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, prevista dalle disposizioni vigenti in materia, approvati con Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
 - equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D. Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 risulta essere negativo come indicato nel DUP;
 - la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D. Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) da inserire nel PIAO;
 - le proposte sulle aliquote per i tributi locali sono indicate nel DUPS;
 - nel DUPS è indicato che sono previste delle alienazioni;
 - il programma biennale forniture servizi 2023-2024 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016 risulta negativo come indicato nel DUPS;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 18.11.2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cartosio registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 714 abitanti.

L'Ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'Ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'Ente non è terremotato

L'Ente non rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

Qualora l'Ente risulti strutturalmente deficitario **è stato rispettato** l'obbligo di copertura dei costi dei servizi ai sensi dell'articolo 234 comma 2 del TUEL.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 16 del 26.07.2024, non è stato richiesto il parere al revisore.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP attesta la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “*in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*”).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

L'ente non prevede interventi di importo superiore a 150.000 euro pertanto il piano risulta essere negativo come indicato nel DUPS.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è stato approvato con delibera n.36 del 18.11.2024 .

Sal DUPS viene indicato che sono previste alienazioni.

In ogni caso nel bilancio 2025-2027 non sono somme in entrata le stesse verranno iscritte a seguito dell'avvio del iter di procedura di vendita.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Il programma triennale di acquisti di beni e servizi è inserito nel DUPS e risulta essere negativo.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della

spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

L'ente ha fissato un limite per gli incarichi pari ad euro 4.100,00 anche se non si prevede di conferire incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 1 del 24.04.2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 23.04.2024 con verbale n 6.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023	
Risultato di amministrazione (+/-)	€	196.529,86
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	64.355,62
b) Fondi accantonati	€	45.797,98
c) Fondi destinati ad investimento	€	13.976,08
d) Fondi liberi	€	72.400,18
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€	196.529,86

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 50.013,31 così dettagliato:

- Quote accantonate 5.243,22 Euro
- Quote vincolate 15.587,63 Euro
- Quote destinate agli investimenti 3.200,00 Euro
- Quote disponibili 25.982,46 Euro

Si precisa che il dato dell'applicazione del avanzo non considera la variazione adottata in Consiglio in data 29.11.2024 e approvata successivamente al bilancio.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

Nella nota integrativa viene indicato che non vi sono debiti fuori bilancio

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Asse stato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avанzo presunto di amministrazione	€ 50.013,31	€ 182,50		
Fondo pluriennale vincolato	€ 259.957,67	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 439.164,68	€ 432.880,25	€ 432.423,00	€ 432.423,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 133.241,35	€ 106.003,78	€ 54.245,78	€ 54.210,78
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 65.059,21	€ 52.480,20	€ 50.811,95	€ 50.811,95
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.005.024,32	€ 99.119,00	€ -	€ -
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 547.847,00	€ 547.847,00	€ 547.847,00	€ 547.847,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 2.700.307,54	€ 1.438.512,73	€ 1.285.327,73	€ 1.285.292,73

SPESE	Asse stato 2024	2025	2026	2027
Disavanzо di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 693.764,61	€ 581.054,30	€ 526.545,30	€ 526.048,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.248.627,93	€ 99.119,00	€ -	€ -
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 10.068,00	€ 10.492,43	€ 10.935,43	€ 11.397,45
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 547.847,00	€ 547.847,00	€ 547.847,00	€ 547.847,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 2.700.307,54	€ 1.438.512,73	€ 1.285.327,73	€ 1.285.292,73

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato verrà costituito con determina entro il 31.12 e in ogni caso entro il riaccertamento dei residui.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ -
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

	Importo
Fonti di finanziamento FPV	
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ -

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio Euro 250.000,00		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	591364,23 0,00	537480,73 0,00	537445,73 0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	581054,30 0,00 10698,48	526545,30 0,00 10632,73	526048,28 0,00 10632,73	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	10492,43 0,00 0,00	10935,43 0,00 0,00	11397,45 0,00 0,00	
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		-182,50	0,00	0,00	
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	182,50 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾					
		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	182,50	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.		-182,50	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 è stata prevista l'applicazione di euro 182,50 di avanzo vincolato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

		<i>Importo</i>		
Avanzo accantonato				
Avanzo vincolato		182,5		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 421.546,30	€ 547.305,94	€ 250.000,00
di cui cassa vincolata	€ 165.448,04	€ 317.904,42	€ 140.981,25
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** come somma competenza più residui.

Il revisore evidenzia che nel 2025 dovrà adottare entro il 28.02.2024 un piano dei flussi di cassa contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze in cui dovrà andare a stimare l'andamento delle uscite e delle entrate al fine di evitare deficit di cassa. Questo modello dovrà essere coerente con le previsioni di cassa autorizzatorie che gli enti devono già predisporre in sede di bilancio di previsione per poi gestirle in corso di esercizio. Pertanto si ritiene che sulla base di tale cronoprogramma dovranno essere riviste le previsioni di cassa presenti nel bilancio.

- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro 140.981,25 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **non tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..) in quanto non presenti.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis , comma 4, D.I. 14 dicembre 2018, n. 135 in quanto non sono previste entrate da alienazioni.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.I. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Il revisore evidenzia che l'ente è in deficit ma si trova a dover restituire somme per ristori specifici di spesa non utilizzati.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire per ristori specifici di spesa **sono** stanziate in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “Trasferimenti correnti a Ministeri”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione

economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».

- che tali somme **sono** coperte per l'esercizio 2025, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2023.
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2025/2027 è redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024.
- al bilancio 2025/2027 è allegata la tabella A2.
- tra le entrate **è stato** previsto un capitolo al Titolo 2, tipologia 101 «Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche», categoria «Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali», codice E.2.01.01.01.001 *Trasferimenti correnti da Ministeri* per l'importo che deve essere incamerato per le annualità 2025, 2026 e 2027. Il presente capitolo è stanziato al lordo delle somme trattenute per ristori specifici di spesa non utilizzati.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissando aliquote differenziate per scaglioni di reddito

	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
	26.840,00	26.840,00	26.840,00	26.840,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

La contabilizzazione dell'addizionale Irpef avviene per competenza e non per cassa.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Ente approverà le nuove aliquote come da tabella ministeriale

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 230.000,00	€ 230.000,00	€ 230.000,00	€ 230.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	€ 93.682,00	€ 98.750,00	€ 98.750,00	€ 98.750,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 8.976,61	€ 9.628,13	€ 9.628,13	€ 9.628,13
<i>FCDE PEF TARI</i>	€ 5.597,00	€ 6.480,00	€ 6.480,00	€ 6.480,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 98.750,00 in linea con il PEF 2025 come aggiornato e approvato nel 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario 2022-2025 per le annualità 2024 e 2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagoPA. L'ente intende avviare tale modalità di riscossione dal 2025.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito i seguenti tributi

Altri Tributi	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)				
Totale	€ -	€ -	€ -	€ -

L'ente è intenzionata a istituire nel corso del 2025 l'imposta di soggiorno come indicato nel DUPS.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 3.067,38	€ 5.071,21	€ 5.000,00	€ 717,00	€ 5.000,00	€ 717,00	€ 5.000,00	€ 717,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI		€ 2.252,78	€ 2.457,25	€ 353,35	€ 2.000,00	€ 287,60	€ 2.000,00	€ 287,60
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero ma ritiene debba essere avviata un'attività più incisiva per il recupero delle somme evase. Gli incassi sul recupero risultano di importo non rilevante in quanto la gestione del recupero con Equitalia risulta poco fruttifera di risultati.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti sono stimati sulla base dei trasferimenti 2024 in assenza di diffusione dei dati sul portale federalismo sulle spettanze 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	106.003,78	51.356,00	54.245,78	0	54.210,78	-
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	88.969,78	51.356,00	37.711,78	0	37.676,78	-
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	17.034,00	-	16.534,00	0	16.534,00	-
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0	0	0	0	-	-
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0	0	0	0	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	-	-
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0	0	0	0	-	-
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0	0	0	0	-	-
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0	0	0	0	-	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	-	-
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0	0	-	-
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0	-	-
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	106.003,78	51.356,00	54.245,78	0	54.210,78	-

Lo scostamento tra l'anno 2025 e gli anni successivi è dovuto all'inserimento del contributo PNRR per il cloud pari ad euro 47.427,00 e il contributo PNRR per adesione allo stato civile digitale (ANSC) pari ad Euro 3.929,00.

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

Non sono previste entrate per sanzioni CDS ma solo per sanzioni amministrative

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	700,00	731,75	731,75
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	700,00	731,75	731,75
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 11.898,20	€ 15.678,20	€ 14.178,20	€ 14.178,20
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 0,00

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **ha** provveduto a adeguare le seguenti tariffe del trasporto scolastico e diritti cimiteriali

Nella presente voce è presente lo stanziamento relativo al canone che AMAG deve riconoscere al Comune per la rete idrica.

Il revisore evidenzia che tale somma non veniva erogata al Comune ora a seguito dell'approvazione di un piano di rientro la società ha corrisposto la prima rata delle annualità pregresse. Si invita a monitorare la situazione e in caso di sospensione del piano di rientro si ritiene opportuno in sede di salvaguardia coprire con fondo crediti la somma stanziata nell'entrata del bilancio.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 19.876,02	€ 12.429,87	€ 12.500,00		€ 12.500,00		€ 12.500,00	

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ -	€ -	€ -
2024 (assestato)	€ 2.500,00	€ -	€ 2.500,00
2025	€ 2.500,00	€ -	€ 2.500,00
2026	€ -	€ -	€ -
2027	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 235.413,01	€ 199.627,50	€ 187.127,50	€ 168.077,50
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 18.889,01	€ 16.005,00	€ 14.956,00	€ 13.456,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 333.820,57	€ 262.447,34	€ 211.650,56	€ 231.341,36
104	Trasferimenti correnti	€ 56.244,15	€ 45.998,50	€ 53.317,00	€ 53.681,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 12.837,00	€ 12.407,71	€ 11.964,71	€ 11.502,69
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
110	Altre spese correnti	€ 36.560,87	€ 32.568,25	€ 35.529,53	€ 35.989,73
	Totale	693.764,61	581.054,30	526.545,30	526.048,28

In merito al prospetto sopra riportato si precisa per quanto riguarda il macro 01 la differenza è dovuta alla presenza nelle previsioni definitive per il salario accessorio sia della quota 2023 reimputata sia della quota 2024.

In merito al macro 03 per il 2026 e 2027 il contributo dei sindaci è stato ridotto per la quota di contributo che fino al 2025 può essere utilizzate anche se non viene erogato l'importo massimo previsto. Alcune previsioni di spesa in particolare relativamente alle utenze appaiono ridotte e potrebbero risultare insufficienti.

In merito al macro 04 si precisa che nel 2024 era previsto il rimborso per la convenzione di segreteria ora spostato al macro 09. Mentre nel 2026 e 2027 è dovuto alla previsione del rimborso del contributo previsto per l'aumento delle indennità dei sindaci.

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **non è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non abbia** impostato l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto:

- agendo sulla leva delle entrate
- agendo sulla leva della spesa di personale
- applicando un turn over inferiore al 100%

In sede di salvaguardia e una volta effettuato il calcolo della spesa di personale dovrà necessariamente intervenire sulle entrate.

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni **sono stati** considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa prevista per gli esercizi 2025-2027, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad euro 176.310,00, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali,

	2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Spese macroaggregato 101	142.987,00	199.627,50	187.127,50	168.077,50
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	10.323,00	12.855,00	12.655,00	10.955,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: convenzione di segreteria	0,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Altre spese: ufficio tecnico	23.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	176.310,00	224.482,50	211.782,50	191.032,50
(-) Componenti escluse (B)	0,00	27.682,94	27.682,94	27.682,94
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	176.310,00	196.799,56	184.099,56	163.349,56
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio o **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.I. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non sono previsti

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 “Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa”, con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 99.119,00;
- per il 2026 ad euro 0,00;
- per il 2027 ad euro 0,00;

Il revisore evidenzia che le somme dovranno essere impegnate solo dopo aver ottenuto il decreto di finanziamento (APP IO e SEND) e solo dopo l'erogazione da parte di Cassa Depositi e Prestiti del residuo.

L'Organo di revisione ha verificato che non sono previste opere di importo superiore a euro 150.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **non corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici in quanto non sono previste opere di importo superiore

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono previste le seguenti opere che si riepilogano di seguito:

Le previsioni della parte capitale sono relative a:

- Euro 4.131,00 contributo PNRR APP IO
- Euro 23.147,00 contributo PNRR SEND
- Euro 58.590 contributo piccoli comuni
- Euro 10.751,00 mutui non erogati per cui è possibile chiedere il rimborso
- Euro 2.500,00 per realizzazione opere di urbanizzazione

Si riportano di seguito gli equilibri della parte capitale

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	99119,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	99119,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				
0,00				

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2025	2026	2027
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ -	€ -	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non **ha in essere e non intende acquisire i** seguenti beni con contratto di PPP:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00

7.5. Spese da attività finanziarie

Si riportano di seguito gli equilibri:

J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

	2025	2026	2027
fondo di riserva	3.000,00	3.000,00	3.000,00
spesa corrente al netto del fondo di riserva			
	578.054,30	523.545,30	523.048,28
%	0,518982386	0,573016318	0,573560819

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio).

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa

	2025
fondo di riserva	4.000,00
spese finali al netto del fondo	
	1.527.180,85
%	0,261920518

la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (*non inferiore allo 0,2 e non superiore al 2 per cento delle spese finali*)

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 10.698,48 per l'anno 2025;
- euro 10.632,73 per l'anno 2026;
- euro 10.632,73 per l'anno 2027;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario metodo della media semplice media dei rapporti annui;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli:

Tipologie	NO
Categorie	NO
Capitoli	SI

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

capitolo entrata	2025	2026	2027
recupero imu	717,00	717,00	717,00
Tari	9.628,13	9.628,13	9.628,13
recupero tari	353,35	287,60	287,60
Canone unico			
sanzioni amministrative			
sanzioni cds			
	10.698,48	10.632,73	10.632,73

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 1.501,00	comprensivo di irap	€ 905,00	comprensivo di irap	€ 905,00	comprensivo di irap
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 1.266,77		€ 3.500,00		€ 3.500,00	
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente alla data di approvazione dello schema di bilancio **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Dalla nota integrativa risulta un tempo medio di ritardo come da stampa dal portale RGS di - 12 giorni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'ente dovrà entro il 28 febbraio verificare il rispetto del limite e adottare i necessari provvedimenti se dovuti.

L'Organo di revisione evidenzia che l'ente nel PIAO dovrà assegnare gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si evidenzia che entro il 28 febbraio dovrà provvedere ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano soddisfatte** le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che non sono programmate operazioni di investimento **finanziate dal debito**.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	317.020,20	307.359,72	297.292,02	286.799,59	275.846,16
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	9.660,48	10.067,70	10.492,43	10.935,43	11.397,45
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	307.359,72	297.292,02	286.799,59	275.864,16	264.448,71
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024 assestato	2025	2026	2027
Oneri finanziari	13.239,66	12.837,00	12.407,71	11.964,71	11.502,69
Quota capitale	9.660,48	10.068,00	10.492,43	10.935,43	11.397,45
Totale fine anno	22.900,14	22.905,00	22.900,14	22.900,14	22.900,14

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	13.239,66	12.837,00	12.407,71	11.964,71	11.502,69
Interessi esclusi in quanto rimborasti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Previsione 2025	
entrate correnti	513.117,55	644.866,95	555.126,54	637.465,24	591.364,23
% su entrate correnti	2,58%	1,99%	2,24%	1,88%	1,95%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari:

TIPOLOGIA	IMPORTO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come indicato in nota integrativa

	2025	2026	2027
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento			

10. ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

L'ente ha previsto Euro 200.000,00 per anticipazione di tesoreria

	2025
Anticipazione prevista	200.000,00
	Rendiconto 2023
Entrate correnti	555.126,54
Limite ex art 222 TUEL	231.302,73

Gli interessi per anticipazione di tesoreria sono quantificati in Euro 0,00 in quanto l'ente ha previsto prudenzialmente l'anticipazione di tesoreria ma non prevede di utilizzarla.

11. PARTITE DI GIRO

Le partite di giro corrispondono in entrata e in spesa e sono pari ad Euro 547.847,00 per l'anno 2025 2026 e 2027.

12. ORGANISMI PARTECIPATI

Di seguito si riporta l'elenco delle società/enti partecipate:

- AMAG S.p.A quota di partecipazione 0,000006
- C.A.R.S.U. - Consorzio Tra I Comuni Dell'area Acquese Per La Gestione Complessiva Dello Smaltimento Dei Rifiuti Solidi Urbani (in liquidazione) quota di partecipazione 0,78%

L'ente aderisce all'associazione A.S.C.A Associazione Socio Assistenziale dei Comuni dell'Acquese

L'ente partecipa per il tramite dell'Unione Montana Suol d' Aleramo alle seguenti società/consorzi:

- ECONET quota di partecipazione 0,28%
- SRT quota di partecipazione 0,15%
- GAL Borba S.c.a.r.L quota di partecipazione 0,48%
- CSR quota di partecipazione 0,15%

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di revisione prende atto che la società AMAG ha realizzato una perdita, in ogni caso vista la quota di partecipazione si non si è ritenuto di effettuare l'accantonamento a fondo perdite partecipate

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera n. 19 del 29.11.2024, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016.

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati come indicato in nota integrativa

13. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio salvo prevedere un aumento della pressione fiscale.

L'ente infatti ha in corso un progetto per la realizzazione di un asilo nido, lo stesso nel rispetto dei tempi previsti per il PNRR dovrà terminare nel 2026 pertanto a partire dal 2026 anno in cui si prevede l'asilo nido diventerà operativo si troverà a dover affrontare spese correnti per la gestione. Ad oggi visto anche il basso margine sulla parte corrente il revisore ritiene che in assenza di un aumento della pressione fiscale i maggiori costi risulteranno insostenibili per l'ente.

Ad oggi nel bilancio di previsione nelle annualità 2026 e 2027 non è stata stanziata alcuna somma per fare fronte a tali spese.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

PNRR – Missione 47 Componente 1 Intervento 1.1
CUP. G96F22000150006

Demolizione e ricostruzione edificio da adibire ad asilo nido - €. 592.365,00

PA digitale 2026		
-) Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022)' - M1C1 - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud - Finanziamento Unione Europea Next Generation Eu - PNRR CUP. G91C22001710006 -) Misura 1.4.1 "ADOZIONE APP IO"; Finanziamento Unione Europea Next Generation Eu - PNRR CUP G91F24000160006	€. 47.427,00	DA AVVIARE
-) MISURA 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) – Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - COMUNI (LUGLIO 2024)	€. 4.131,00	DA AVVIARE
-) <u>Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" - SEND - Comuni (maggio 2024)</u> . CUP G91F22004640006	€. 3.929,00	DA AVVIARE
-)PNRR Missione 1 Componente 1 Intervento 1.31.1 – MITD – CUP. G51F22007850006 Piattaforma Nazionale Digitale Dati	€ 23.147,00	DA AVVIARE
-) PNRR Missione 1 Componente 1 Intervento 1.4.4 - MITD CUP. G91F22004450006 ATTIVAZIONE SPID/CIE SU PORTALI DEI SERVIZI WEB DEL COMUNE"	€ 10.172,00	CONCLUSO RICEVUTO IL CONTRIBUTO
-) PNRR Missione 1 Componente 1 Intervento 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA -	€ 14.000,00	IN FASE DI ESECUZIONE
	€ 17.603,00	CONCLUSO RICEVUTO IL FINANZIAMENTO

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni :

Asilo nido somme ricevute Euro 177.709,50

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **ha effettuato** verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

12.ASPETTI RILEVANTI

Il revisore evidenzia che nel corso del 2024 in sede di salvaguardia è stato necessario applicare avанzo libero per salvaguardia equilibri per Euro 15.782,46 importo che comunque risulta avere un peso sul risultato di amministrazione libero a consuntivo.

L'applicazione di avanzo nel 2024 per salvaguardia equilibri evidenzia una carenza di risorse per far fronte alle spese correnti ricorrenti che sono difficilmente contenibili.

In relazione alla spesa

Da un analisi del bilancio alcune previsioni in particolare quelle relative alle utenze sembrano non sufficienti a far fronte alle necessità dell'intera annualità, anche in considerazione del possibile aumento dell'Iva sul gas e dell'andamento oscillante dei prezzi di gas e luce. Pertanto l'ente si potrebbe trovare di nuovo nel mese di luglio a dover applicare avanzo per salvaguardia equilibri.

L'ente si troverà a dover accantonare un fondo, non presente nel bilancio considerato essendo previsto nel disegno di legge di bilancio al comma 6 dell'articolo 104, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica come definito dal comma 5 dello stesso articolo, da iscrivere nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

La disposizione prevede, inoltre, i tempi e le modalità per l'iscrizione del fondo nel bilancio di previsione 2025-2027, stabilendo che gli enti locali iscrivono il fondo entro 30 giorni dal riparto del contributo con variazione di bilancio approvata dal Consiglio.

Il revisore evidenzia sono emerse criticità con la società che gestisce la raccolta dei rifiuti in quanto la stessa non procede fatturando i maggiori costi convenuti per poi rinviare agli anni successivi i conguagli. L'ente pertanto si deva fare parte attiva nel far in modo che la

fatturazione avvenga sulla base di quanto concordato nel PEF evitando la formazione di passività pregresse e consentendo di iscrivere le effettive risorse da erogare alla società.

In merito alle partite a credito di AMAG nei confronti del comune si fa presente che AMAG allo stato attuale ha iniziato a effettuare i versamenti previsti nel piano di rientro. L'ente ha iscritto a bilancio le somme che annualmente AMAG deve riconoscere al comune sulla base della determina dell'ATO. Si invita l'ente in sede di salvaguardia, in caso di mancato rispetto del piano di rientro di coprire le somme iscritte a bilancio con apposito accantonamento a fondo crediti.

Il revisore evidenzia che la spesa di personale non rispetta il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. L'ente attualmente non ha valutato alcuna tra le tre misure (agendo sulla leva delle entrate, agendo sulla leva della spesa di personale, applicando un turn over inferiore al 100%) da adottare per rientrare in tale valore. In merito al turno over l'ente potrà sfruttare tale possibilità nel 2026 quando è prevista la cessazione di 1 dipendente ma in tal caso non potrà provvedere con la sua sostituzione per poter contenere la spesa.

L'ente nel 2026 dovrà terminare la realizzazione dell'asilo nido finanziato da fondi PNRR. Pertanto dal secondo semestre 2026 si troverà a dover affrontare spese correnti per la gestione.

In merito alle entrate

Il revisore ritiene opportuno che l'ente avvii un'attività più incisiva per il recupero delle somme evase. Gli incassi sul recupero risultano di importo non rilevante in quanto la gestione del recupero con Equitalia risulta poco fruttifera di risultati.

L'obbligo a carico dell'ente di rientrare nel valore soglia di cui sopra potrà essere superato solo con l'aumento delle entrate.

Ad oggi visto anche il basso margine sulla parte corrente il revisore ritiene che i maggiori costi per la gestione dell'asili risulteranno insostenibili per l'ente.

Sulla base di tutto quanto sopra esposto il revisore ritiene pertanto che si debba valutare un aumento delle aliquote in particolare l'Imu che ad oggi risulta essere pari allo 8,6 per mille per cui l'ente ha ampi margini di manovra sulla politica tributaria.

In merito agli equilibri

Il revisore evidenzia che dall'ultimo rendiconto l'importo presente alla voce W2 era pari ad Euro 7.015,91, importo di poco positivo. Le prospettive per il rendiconto 2024 sembrano confermare il trend.

Il bilancio 2025-2027 deve essere redatto tendendo conto anche di quanto previsto al comma 2 dell'articolo 104 del disegno di Legge di Bilancio 2025 che esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che,

a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020.

In caso di mancato rispetto degli obiettivi di comparto, sono individuati gli enti saranno tenuti ad incrementare il fondo accantonamento2026 previsto nel disegno di legge di bilancio al comma 6 dell'articolo 104 nel 2026.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, , all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare, i seguenti finanziamenti contributi statali, rimborso quota da parte di cassa depositi e prestiti

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono date dalla somma competenza più residui e dovranno essere riviste avendo previsto l'obbligo entro il 28.02.2025 a carico degli enti locali di adottare il piano dei pagamenti.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione. Salvo la necessità una volta approvata la Legge di bilancio di intervenire con variazione per prevedere l'accantonamento previsto nel disegno di legge di bilancio.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia

tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

esprime

parere favorevole salvo la verifica periodica del rispetto degli equilibri viste le criticità sopra evidenziate

- sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati
- sulla nota di aggiornamento al DUPS

Evidenzia la necessità di procedere con un aumento della pressione fiscale che si ritiene non possa essere procrastinata

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Bassi Federica

